

Torino, avvocato possiede studio di 300 metri ma per il fisco era a reddito zero

Data: Invalid Date | Autore: Giuseppe Sanzi



TORINO, 14 APRILE- Possedeva uno studio di oltre 300 mq in pieno centro storico, con affreschi e opere d'arte, una villa in collina e un appartamento al mare per le vacanze, ma al fisco si dichiarava senza reddito. Un noto avvocato di Torino, Raffaele Rossi Patriarca, è stato fermato dalla Guardia di finanza del capoluogo piemontese, perché dal 2013 a oggi il reddito dichiarato al fisco è pari a zero, o altrimenti in perdita. L'uomo è anche amministratore delegato di ben tre società britanniche. [MORE]

Le indagini sono iniziate quando i finanzieri hanno trovato il professionista al valico di Ponte Chiasso in possesso di documenti che facevano riferimento alla gestione di società con sede in noti paradisi fiscali. Dopo numerosi riscontri è stata avviata una verifica fiscale dalla quale è emerso come l'avvocato dovesse al fisco imposte su un reddito di 200mila euro, a cui si aggiungerebbero sanzioni e interessi.

Durante gli accertamenti l'uomo ha finto di essere separato, spostando in maniera fittizia la sua residenza nello studio così da obbligare i finanzieri a chiedere l'autorizzazione al magistrato per accedere al luogo in cui esercitava la sua attività professionale; ha sostenuto di vivere abitualmente a Londra e, per rendere più credibile il suo dissesto finanziario, ha richiesto il patrocinio legale gratuito a spese dello Stato.

Giuseppe Sanzi

(fonte immagine infooggi.it)